GAZZETTA DI PARMA

diffusione:27584
tiratura:34812

Convegno Raccontare e illustrare i progetti su Internet: ecco come

VITTORIO ROTOLO

Dalla carta stampata al web, cambia anche il modo di comunicare l'architettura. Ma il passaggio non è così semplice o automatico. Perché, nel caso di questa disciplina (ma evidentemente non solo...), le riviste presenti on line non fanno altro che replicare la struttura delle altre tradizionali, pubblicando gli articoli in pdf o proponendo tutta una serie di immagini, in maniera non proprio organizzata. La riflessione sul rapporto tra progetto di architettura e forme di comunicazione, partendo da un'accurata analisi di vecchi e nuovi media, è stata al centro di una interessante giornata di studi che, in aula Magna - sede centrale dell'Ateneo -, ha riunito una quindicina di docenti di Progettazione architettonica e urbana, espressione di diverse università italiane, e sette riviste specializzate.

L'evento è stato organizzato da FAMagazine-Ricerche e progetti sull'architettura e la città, rivista che ha recentemente adottato la nuova piattaforma Open Journal System (all'indirizzo www.famagazine.it), rinnovando pure la sua veste grafica, con il proposito di consolidare la propria dimensione internazionale, offrendo un valido supporto alla formazione di studiosi e giovani ricercatori.

IL PROF Enrico Prandi.

«Gli strumenti cambiano di generazione in generazione – spiega Enrico Prandi, docente di Progettazione architettonica e urbana dell'Università di Parma, nonché direttore di FAMagazine -: non frequentando abitualmente le biblioteche, per i loro studi, i giovani consultano smartphone e tablet. Ma il problema è che internet non sempre riesce a fornire, in maniera dettagliata ed esaustiva, le nozioni che servono a livello didattico. Avventurarsi su internet - prosegue - può essere più facilmente appannaggio di quei docenti o professionisti che hanno un metodo e punti di riferimento ben precisi, tali cioè da consentir loro di gestire al meglio l'incredibile flusso di informazioni che il web è capace di riversare. La strada da percorrere, per il futuro? Dobbiamo riuscire a sfruttare le potenzialità di una rivista on line - rimarca Prandi - valorizzando al contempo i contenuti scientifici. Che sono, e naturalmente continueranno ad essere, il fondamento della nostra professione».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato